



### Ilaria Marelli: emozioni high-tech

"Sempre più donne lavorano come professioniste eppure le task lamp riflettono un universo meccanicista, maschile nel senso tradizionale del termine". Partendo dal rifiuto di questo status quo, Ilaria Marelli ha creato per Nemo Chain, una lampada-gioiello dalle forti valenze emozionali ma anche tecnologiche. Formata da quattro elementi rettangolari in alluminio, la Chain è in continuo divenire: grazie a un sistema di cerniere (il cui sviluppo ha fatto pensare non poco la designer e l'ufficio tecnico della Nemo), gli elementi ruotano e si possono bloccare lungo tutto il loro percorso di movimento, di fatto dando al prodotto innumerevoli forme. I led collocati nell'elemento superiore si accendono sfiorando la base della lampada grazie a un'interfaccia touch sviluppata ex novo dall'azienda. La designer ha insistito nell'utilizzo di una sorgente led di nuova concezione che desse una luce naturale. "È per permettere la creazione di una luce d'ambiente calda quando la Chain è ripiegata su se stessa, rendendola task lamp e mood light allo stesso tempo", spiega. Una doppia valenza che dimostra come Ilaria Marelli abbia vinto la sua scommessa contro il meccanicismo.

### Susanne Philippon: rigorosamente magica

Incantatrice l'ultima nata della giovane designer tedesca Susanne Philippon, la lampada Joiin per Pallucco: a un primo sguardo sembra unire due o tre lampade simili, ma di dimensioni diverse. Nel progettare la designer si è concentrata "sul tema della proporzione e della relazione formale tra i vari elementi del diffusore" che voleva flessibile, assemblabile, composto da più elementi che insieme cantassero come in un coro. Grazie a un meccanismo sviluppato sulla struttura in acciaio dei vari diffusori, essi si



Si chiama Joiin dal verbo to join (unire). La lampada di **Pallucco Italia** disegnata dalla tedesca Susanne Philippon si sviluppa a partire dall'aggregazione di più moduli realizzati con un tessuto riflettente su una struttura in alluminio.